

Capitolo 13, prima parte

Piccolo studio sul ruolo del Silicio nella mutazione del corpo umano

Un nuovo elemento, il Silicium, andrà ad arricchire questo secondo ciclo. Avrebbe potuto essere oggetto di uno studio parallelo (una delle chiavi dell'Epopea), ma ho scelto di includerlo al capitolo perché "cade a fagiolo", vista la sua importanza capitale ! Il seguente capitolo, dunque, è complementare con il Quaderno dell'Angelo n°8 : *Immaginare il nuovo mondo di silicio.* Documentandomi sulle proprietà biochimiche del silicio organico, confrontando queste informazioni con quelle rilasciate da Rudolph Steiner, i Dialoghi del nostro Angelo, Gégé lo scienziato, e in seguito unendo le mie stesse sperimentazioni e intuizioni, mi sono progressivamente appassionata a questo argomento già conosciuto dagli alchimisti.

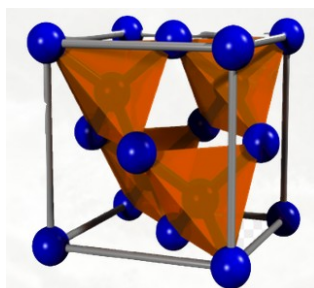


La visione scientifica e medica

Le ricerche che riguardano le proprietà del silicio sul corpo umano ci permettono già di comprendere quanto segue.

Il silicio è il secondo elemento dopo l'ossigeno, in termini di quantità, presente sulla crosta terrestre. Combinato con degli atomi di ossigeno, esso costituisce la silice minerale con formula SiO_2 (Diossido di silicio). Questa forma, non solubile in acqua, non è assimilabile dall'organismo.

Il silicio possiede una struttura a diamante.



Il silicio "organico" si differenzia dal silicio minerale per la presenza di uno o più atomi di carbonio, rendendolo così assolutamente solubile in acqua.

Delle piante (il bambù, equiseti e ortica) o dei fossili marini (le diamotee... sorta di alghe unicellulari), rendono il silicio già più assimilabile ma in proporzioni limitate. L'argilla, (composta da silicio e alluminio) dalle importanti proprietà, può costituire un buon apporto in silicio per l'organismo umano. A questo proposito vedere il video con Jade Allègre : "Argilla e saggezza del corpo".

<http://www.youtube.com/watch?v=uEHu-8b5Wfl>

Tuttavia, la forma più assimilabile – al di fuori dei risultati ottenuti dai procedimenti di estrazione complessi e costosi (come fanno per esempio i tedeschi con il bambù) – è quella che ci è stata trasmessa dagli alchimisti. Da sempre, la sabbia (la silice) è associata ad un acido (aceto, limone) o a una base (calce) per alterarla e ottenere del silicio liquido organico. Questo metodo, dimenticato in Occidente, venne riutilizzato e quindi migliorato dal Dottor Duffaut e il chimico Le Ribault, ma attualmente la ricetta viene gelosamente mantenuta dalla logica SDS del profitto.

Ed è affinché qualcuno possa beneficiare ancora gratuitamente dei multipli effetti del silicio, che il Réseau LEO ha preso l'iniziativa di divulgare uno dei protocolli realizzabile da tutti per ottenere questo élixir di vita ! Vedere "Procedimento di fabbricazione del silicio organico o colloidale".

Ritorniamo ai dati scientifici.

Il silicio è un **legante di vita**. Nel nostro corpo, esso assicura la coesione delle fibre collagene tra loro. Così come lo spiega il Dott Saubens Le Loch, il corpo è come un maglione fatto ai ferri in cui ogni maglia viene fissata dal silicio. Nelle ossa, le maglie sono molto strette, mentre nella pelle, le fibre sono più lasse anche se il materiale di costruzione è lo stesso. Permette la protezione e la rigenerazione dell'insieme delle cellule.

La seconda principale proprietà del silicio è quella di rinforzare le difese immunitarie dell'organismo favorendo la formazione, a livello del modello osseo, dei fagociti e dei linfociti.

Qualche particolarità del silicio :

- E' vettore d'informazione.

"Le proprietà "optoquantiche inverse" : questa parola un po' complicata, vuol dire semplicemente che il Silicium sotto la sua forma organica cambia facilmente di polarità (positiva o negativa) come la corrente elettrica e capta facilmente gli oligoelementi o altre molecole che attraversano la sua orbita. [...] Così, legandosi facilmente con altri oligoelementi (Magnesio, Selenio, Fosforo, ecc., o con altri principi attivi), esso li convoglia verso zone mirate alle quali questi elementi sono destinati. [...] Il Silicium ha ricevuto il soprannome "**Molecola locomotiva**". <https://www.labosantesilice.com/silicium-organique-docteur-saubens.html>

- E' idrofilo (solubile nel corpo acquoso) e lipofilo (solubile in un corpo grasso). Per cui può circolare nel sangue e passare attraverso il film protettivo della pelle.

- Ha la capacità di ristabilire un equilibrio nell'ambiente in cui si trova grazie alla sua ricchezza di ioni :

" Come lo spiega E. M. Carlisle nel 1972 : "*Il Silicium è un oligoelemento essenziale per la vita*". La presenza del silicio organico nel nostro corpo è indispensabile. E' stato dimostrato scientificamente che ogni patologia viene scatenata da uno squilibrio elettromagnetico. Caricato di moltissimi ioni negativi e positivi, il silicio permette di ristabilire l'equilibrio ionico di cellule danneggiate o deboli, di riaprire scambi cellulari, e interviene direttamente nel processo di rigenerazione della cellula."

- Come il carbone con tutte le sue quattro valenze (i suoi quattro legami), il silicio unisce in sé le condizioni ottimali per legarsi agli altri atomi.

“Il silicio presenta la particolarità di figurare nella lista di tracce minimali dei principali componenti del corpo umano [dove gioca un ruolo essenziale]. Ci si potrebbe chiedere come mai non sia più abbondante, e perché una parte maggiore non venga abbastanza trasmutata dall’organismo in un elemento più essenziale alla sua integrità. [...]

L’utilizzo di un silicio assorbibile (Si : 14) sembra essere, in medicina, la scelta ideale per ovviare alle insufficienze dell’organismo o al contrario per eliminare elementi in eccesso là dove verrebbe compromessa la sua integrità. [...] Tali mutazioni all’interno di un organismo vivente sembra siano più efficaci dell’assorbimento diretto dell’elemento mancante.” Sylvain Pafumi

In effetti la molecola di silicio possiede il numero atomico (14) che è ideale per le reazioni nucleari con le componenti essenziali del corpo umano che sono il carbonio e il calcio : Calcio + Carbonio = Calcio (14 + 6 = 20) e Silicio-Calcio = Carbonio (14 – 8 = 6). A questo proposito vedere l’articolo su Réseau LEO di [l’eccellente commento di Sylvain Pafumi](#) riguardante le particolarità di adattamento del silicio nell’organismo.

Tuttavia, il tasso di Si viene programmato geneticamente e diminuisce nell’organismo umano dopo lo stadio di maturità fisiologico. Poiché la coesione dei tessuti dell’organismo viene assicurata da questo elemento, il declino si traduce con la comparsa delle rughe, capelli grigi, caduta dei capelli, fragilità ossee, ecc... L’organismo, così come una maglia che è stata molto utile, si rilascia... Il tasso di silicio nei tessuti diminuisce sino all’80% con l’età. Così, più un organismo invecchia, più ha bisogno di compensare con un’alimentazione ricca in silicio.

Dopo questo breve excursus di informazione convenzionale, ora possiamo immergerci per affrontare la parte più sommersa dell’iceberg.

Silicio, epigenetica e multidimensionalità

Ci si può già interrogare sul ruolo del silicio rispetto le fasi evolutive e involutive di un essere vivente. Secondo le precedenti informazioni, appare evidente questo : durante la prima fase evolutiva, l’abbondanza di silicio nell’organismo, si accompagna ad una salute equilibrata, quindi ad un funzionamento genetico ottimo, mentre mano a mano che questo elemento diminuisce, scatta una debolezza o un programma involutivo e l’organismo umano entra in modalità di sopravvivenza e alla fine muore. Uno studio sulle piante, di cui ecco la conclusione, pone questa osservazione :

“Sono sufficienti piccole quantità di Si per mantenere la forma delle cellule e le sue proprietà meccaniche. [...] E’ chiaro che per molte piante, esso sembra essere un elemento benefico. Questa caratteristica benefica si esprime più precisamente in casi di stress. Per riassumere, si può dire che il **Si preserva l’espressione del gene della pianta.**”

<http://www.soin-de-la-terre.org/wp-content/uploads/Silicium-l%C3%A9l%C3%A9ment-longtemp-oublie>

Per cui il Silicio preserva l’espressione genetica della vita, contrariamente ad alcuni fattori programmati che sono all’origine dell’atrofia. A questi fattori “naturali” involutivi, si aggiungono i fattori intenzionali distruttori. Basta osservare tutti i mezzi impiegati per interrompere l’evoluzione psichica e biologica dell’umano : vaccini e medicinali letali, alimentazione tossica, strumenti virtuali inibitori dell’intelligenza... come ben sapete la lista è lunga.

Su questa tematica, l’Angelo nel [Dialogo n°8](#) ci trasmette, dalla sua sfera di coscienza osservatrice, delle informazioni essenziali che riguardano l’interazione tra le sostanze tossiche e il silicio :

“[Queste] sostanze, si fissano sulla membrana cellulare e in un qualche modo deformano la lunghezza d’onda delle particelle elettroluminescenti (fotoniche) che arrivano alle vostre cellule.

Il mercurio e il cianuro presenti nella sigaretta sono dei neurotossici che frenano l’impulso nervoso ma anche alterano la struttura atomica del silicio intracellulare, ciò che i vostri

scienziati sembrano ignorare. Il silicio presente nelle cellule gioca un ruolo di decodificatore del flusso fotonico e trasmette l'informazione-luce sotto forma di nano-impulsi elettrici ai filamenti del DNA ricettori. Tali filamenti di DNA si attivano e mutano sotto l'effetto dei nano-impulsi elettrici."

Così, i fattori di atrofia genetica ai quali si possono aggiungere le nostre credenze e memorie karmiche tossiche, depositano, in un qualche modo, uno strato di grasso sui nostri recettori-emettitori d'informazione sopracoscienza. Si può tradurre questo con l'immagine dell'Angelo (noi in 6° densità di coscienza) che cade nel mondo materiale della 3° densità SDS e che, durante il suo atterraggio sulla terra, si rompe le ali e le sue piume si ricoprono di grasso (acquisizione dei programmi genetici involutivi). Viene privato dell'informazione-luce. Non gli resta altra scelta che agire a favore della sua cicatrizzazione e ripulirsi una ad una le sue piume sporche di fango (processo di liberazione karmica) per permettere di nuovo alla luce sopracoscienza di penetrare nel suo organismo attraverso i ricettori-emettitori di silice riabilitati. Quindi ritrova le sue facoltà per volare e può iniziare il suo processo d'ascensione verso densità superiori.

D'altronde, secondo Rudolf Steiner "La silice gioca il ruolo più importante nell'attività della vita planetaria" e aumenterebbe le nostre facoltà di percezione **accrescendo la sensibilità alla luce, e quindi l'espansione della coscienza**. La Silice permette ai vegetali, animali e umani di elevarsi verso il cielo. Senza la Silice, questi rimarrebbero al suolo.

Luce evolutiva o fuoco distruttore ?

Teniamo bene a mente che ciò che chiamiamo "luce" è un insieme di informazioni che provengono dalla Fonte e che si trasferiscono da un piano all'altro di coscienza per permettere l'esperienza della vita. Ogni essere vivente ne ha bisogno e i vegetali si nutrono letteralmente dell'irradiazione solare.

"Gli effetti del Si sulla coscienza si possono osservare direttamente [...] Le osservazioni confermano i lavori di Kolisko (1953), che dimostrano che l'aggiunta di silice finemente polverizzata nelle colture, produce sullo sviluppo del grano, degli effetti simili a quelli che risultano dall'esposizione della luce. Kolisko parla di "effetto luce" della silice. [...] La silice di corna (preparazione biodinamica... ndt) agisce con il suo effetto luce e influenza la qualità alimentare. [...] Quando la coltura è privata di silice, la formazione della sostanza e la maturazione, vengono disturbate. [...] La Si è un materiale abbondantemente disponibile che permette di economizzare le risorse di carbonio provenienti dalla fotosintesi e orientarle in un processo di crescita : **ciò che fa il silicio, non lo deve fare il carbonio**. (Cooke e Leishmann, 2011)." <http://www.soin-de-la-terre.org/wp-content/uploads/Silicium>



E' detto tutto !

Attraverso "semplici" studi biodinamici sulle piante, si possono aprire gli occhi sulle leggi universali che riguardano l'evoluzione della Coscienza. La coscienza che spinge ogni essere vivente a crescere verso l'alto, ha come antenna di trasmissione la silice (quando questa è disponibile e non incrostata). Così i vegetali, trovandosi in un mezzo sprovvisto di informazione solare, hanno la capacità, attraverso queste micro-antenne cristalline, di captare un'altra luce-informazione che gli permette di procedere nella loro evoluzione.

Resta da vedere se l'umano rimane capace, come la pianta, di attingere dal suo "stadio" di informazione alternativa in caso di limitazione d'informazione, ossia in caso di atrofia della coscienza provocata dai programmi SDS di 3° densità... E' questo il cammino SDA o la Via del Fuoco, impegnarsi a nutrirsi di informazioni da un'altra dimensione di coscienza. Su questa strada, la silice, come lo iodio o la chetosi, sono degli strumenti – necessari unicamente durante l'adattamento dell'organismo a un cambiamento di frequenza – che permettono una crescita di coscienza grazie, tra l'altro, ad un'economia d'energia. *Il Si è un materiale che permette di economizzare le risorse di carbonio e orientarle verso un processo di crescita : ciò che fa il silicio, non deve più farlo il carbonio.*

Quindi la Vita ha la facoltà di transitare da una coscienza di carbonio ad una coscienza di silicio.

D'altronde, nella tavola periodica degli elementi, le strutture a base di carbonio e la struttura di silicio sono distanti solo di qualche molecola. Attraverso alcuni aggiustamenti si può passare da una struttura all'altra. Il Silicio permette anche, una volta che si incomincia a distaccarsi dalle nostre "memorie carbonatate" con un profondo lavoro karmico, di connettersi ad un'altra sequenza di informazione, un'altra densità.

Fenomeno che Rudolph Steiner aveva identificato con la sua connessione a quello che lui chiamava *la natura soprasensibile* :

"[...] Le descrizioni di Steiner (GA312, Ga327) hanno costituito la base del lavoro di Kolisko (1953), il primo che ha evidenziato sperimentalmente l'effetto luce della silice sullo sviluppo delle piante. I concetti di Steiner situano il ruolo del Si in un contesto molto più vasto, cosmico e tellurico.

Secondo i suoi lavori, la silice del suolo e degli strati più profondi della crosta terrestre, si comporta come un **ricettore di luce** e per questo diventa simile a **un organo di sensi per tutta la terra**. La silice delle rocce, del suolo, dell'acqua, dell'aria e del calore, genera un ambiente favorevole alla vita[...].

Durante la crescita, questo "ambiente siliceo" [...] trasmette l'attività delle forze formatrici delle stelle fisse e dei pianeti sopra-solari, Marte, Giove e Saturno, in vista della genesi delle strutture e delle sostanze. Durante i fenomeni di crescita, questa attività irradia dal basso verso l'alto [...], dall'oscurità umida del mondo minerale verso l'ambiente cosmico.

La silice agisce come il principio formatore [...]."
<http://www.soin-de-la-terre.org/wp-content/uploads/Silicium>

Steiner ci consegna queste informazioni grazie ad una coscienza espansa che gli permette di "percepire" le vite microcosmiche e macrocosmiche che partecipano ad uno stesso slancio evolutivo della Grande Coscienza. *I Dialoghi col nostro Angelo* testimoniano loro stessi questa espansione di Coscienza nella quale la silice gioca un ruolo essenziale :

"Quella realtà è tangibile e materiale quanto la vostra realtà 3D. Quindi ti sto rivelando una cosa che presto gli scienziati potranno confermarlo.

Non è la Terra che "cambierà di dimensione", ma è la vostra percezione della realtà che cambierà. Le percezioni sono uniche e personali. Ma quando sono co-create da esseri sullo stesso campo vibratorio gli uni con gli altri, generano collettivamente una nuova realtà.

La Terra, proprio come Giove, il sole e tutto ciò che è nell'universo, esiste già nelle dimensioni superiori.

L'ascensione, in realtà, è un cambiamento di coscienza che va da una coscienza unidirezionale e di carbonio, verso una coscienza multidirezionale di silice ; da una realtà unica verso realtà multiple.

Per spiegare semplicemente, il carbonio orienta il flusso di energia cosmica in modo bipolare +/-, quindi unicamente in modo unidirezionale, con un'unica possibilità di sperimentazione "alla cieca", e senza essere veramente cosciente [in questo caso, l'essere vivente viene sottomesso alle leggi restrittive dello spazio-tempo (vedere la definizione da Reseau LEO)]

La silice può orientare il flusso d'energia cosmica in modo multipolare e multidirezionale per generare una infinità di possibilità di sperimentazioni, visualizzandole coscientemente [l'essere vivente può così sperimentare liberamente le leggi del tempo-spazio]." Dialogo n°2

Si giunge alla stessa conclusione di Steiner : la silice, grazie alla sua facoltà ricettiva/emettitrice di luce-informazione, partecipa attivamente ad un'espansione di coscienza, **un'espansione multidimensionale e multidirezionale.**

Tra l'altro il suo legame indissociabile con l'energia solare rende gli effetti della silice così particolari. Non per niente questo elemento è il principale costituente dei pannelli fotovoltaici che permettono di trasformare l'energia solare in energia elettrica. Allo stesso modo, l'argilla alla quale si conferiscono facoltà eccezionali di rigenerazione della vita, diventa più efficace quando ricaricata di energia solare.

"Non ci stiamo riferendo ad una sostanza inerte, ma alla vita. E' un po' di noi. Più l'argilla è stata esposta al sole, all'aria, all'acqua della pioggia, più diventa attiva, è una lezione della sperimentazione. E' anche questo che permette di conferire all'argilla la proprietà di assorbire e immagazzinare una notevole parte di energia degli altri elementi, soprattutto il sole [...]



Più che per le sostanze che essa racchiude, l'argilla agisce in quanto presente. [...] Così come ogni granello di polvere proveniente da una calamita, mantiene le sue proprietà, ogni particella di argilla trasporta un'energia considerevole con il suo magnetismo e le radiazioni che essa ha accumulato, apportando all'organismo una riserva di forza straordinaria. Tale azione radiante contribuisce alla ricostituzione di un potenziale vitale per la liberazione di energia latente. **Possediamo in noi straordinarie risorse energetiche che manteniamo assopite ; l'argilla le risveglia."** Raymond Dextreit, *L'argilla che guarisce*

In effetti la silice (questo ricettore/emettitore d'energia d'informazione solare) contenuta nell'argilla, gioca un ruolo essenziale rispetto al fenomeno di transizione da una densità all'altra risvegliando in noi risorse addormentate :

"La terra, il sole e il cosmo rispondono ad un'egregora inconscia dell'uomo che ha formulato la richiesta di liberarsi dal giogo della dualità, dalla paura e dagli ostacoli dell'illusione. [...] **Attraverso l'interazione del suo irraggiamento sul DNA, il sole ha il compito di risvegliare la vostra memoria cristica.** [...] Questo sottintende che durante le tempeste solari, rischiate di diventare incapaci di gestire le "memorie emozionali" legate ai differenti collegamenti temporali. [...] Anche il vostro corpo può essere fisicamente colpito se reagite come al solito o come riflesso ad alcune situazioni, al punto tale che malattie soprattutto infiammatorie (legate al fuoco solare), si possono scatenare. Sono segnali di allerta di un bisogno urgente di aprire la vostra mente e cambiare il vostro modo di comportarvi. [...] Le fasi solari sono quindi dei vettori-scatenanti del vostro risveglio. Esse possono essere benefiche per colui che accetta e trascende le sue esperienze emozionali emergenti, ma anche distruttrici per colui che entra in lotta con le sue illusioni e resiste al bisogno di abbandono e di mollare la presa". *Dialogo col nostro Angelo n°20 – 5°parte.*

E' esattamente ciò che ho constatato sul mio corpo durante la mia cura col silicio. Segnali di allerta infiammatori di tutti i tipi mostravano le mie resistenze ! Ampliando il quadro, ci si può rendere conto che le nostre centinaia di malattie cosiddette "della civiltà", sono di origine infiammatoria. Sono apparse con la sedentarietà dell'uomo e l'adozione di una modalità sedentaria-agricola-patriarcale, stranamente concomitanti con l'apparizione dei nostri "dèi" predatori i cui interventi genetici ebbero come sfogo di tenere sotto controllo l'evoluzione dei loro Adam ("bestie" in sumero)...

Il silicio agisce come un forno solare che concentra tutto il suo calore in un unico punto, ossia concentra l'energia della Coscienza sul Kiristos dormiente – codice genetico introdotto dai genetisti al Servizio della Vita per offrirci la possibilità di liberarlo. (*Abbiamo in noi straordinarie risorse energetiche che manteniamo sopite : l'argilla le risveglia.*)

Tuttavia, agendo come un amplificatore, esso può sia accentuare l'effetto penetrante delle nostre prese di coscienza verso il nostro genoma, sia può – se non viene accompagnato da un lavoro alchemico emozionale – accrescere il calore sino a creare gravi bruciori. E' proprio questo che si può osservare : l'umano SDS muore bruciato dalle sue malattie infiammatorie dovute al soffocamento del Kiristos !

Non è annunciato in diverse profezie, che in questa fine di questa civiltà, l'umano questa volta morirà tra le fiamme ?

Ci si può domandare sulla natura del programma soggiacente e comune a tutte le malattie del fuoco...

Ovviamente LA PAURA DI PERDERE IL CONTROLLO !

Come è stato sviluppato nel *Dialogo col nostro Angelo* n°23, il magnetismo solare portatore di una frequenza di coscienza di 4° e 5° densità è molto più espanso del magnetismo terrestre di 3°densità.

Tale frequenza di coscienza espansa, che è quella dell'Onda che si sta avvicinando, provoca, penetrando lo spazio denso della 3D – La Terra esattamente come il nostro organismo – sismi, eruzioni, incendi... Si tratta di un riaggiustamento energetico.

Il nostro corpo subisce un riarrangiamento cellulare e molecolare per sfoderare le facoltà genetiche del Kiristos e generare una nuova realtà.



Il controllo, questa energia estremamente densa tipicamente rettiliana, agisce come una barriera contro la discesa di frequenze di coscienze espanse. Salvo che queste ultime non si fermano di fronte a questa barriera imposta. **Più la nostra paura innata di perdere il controllo su tutti gli aspetti della nostra vita non viene VISTA, più la frequenza dell'Onda deve forzare il passaggio.** La vastità delle catastrofi "naturali" terrestri è, d'altronde, una buona illustrazione del controllo che l'umano che non accetta di vedere in lui per poterlo lasciare ! Più si resiste, più si soffre. Il fuoco del sole collegato come effetto lente d'ingrandimento al silicio, infiammerà le zone del corpo umano (con le loro corrispondenze emozionali e psichiche) che sono anchilosate.

L'unico strumento che abbiamo a disposizione per fare da tampone tra la frequenza dell'Onda e la nostra fisicità di 3° densità è l'applicazione della Via del Fuoco, quindi l'elevazione della nostra coscienza. Più comprenderemo e integreremo a livello cellulare gli aggiustamenti richiesti dal nostro Angelo, più visiteremo questa paura di perdere il controllo e applicare, dunque, le nostre comprensioni, più la modificazione della nostra coscienza eleverà la nostra frequenza vibratoria del nostro organismo.

L'unico strumento che abbiamo a disposizione per fare da tampone tra la frequenza dell'Onda e la nostra fisicità di 3° densità è l'applicazione della Via del Fuoco, quindi l'elevazione della nostra coscienza. Più comprenderemo e integreremo a livello cellulare gli aggiustamenti richiesti dal nostro Angelo, più visiteremo questa paura di perdere il controllo e applicare, dunque, le nostre comprensioni, più la modificazione della nostra coscienza eleverà la nostra frequenza vibratoria del nostro organismo.

La silice, ghiandola pineale della terra

Dopo la realizzazione della mia opera alchemica (la fabbricazione del silicio organico con i suoi 28 giri di dinamizzazione), e in seguito tre settimane di cura, ho osservato dei cambiamenti nel mio "laboratorio organico".

Non ho percepito un miglioramento fisico. Piuttosto il contrario ! Ho avuto l'impressione che il mio corpo si sregolasse, è proprio il caso di dire che le mie regole si fossero completamente

spostate. Il mio sistema ormonale era sottosopra e l'emozionale debordante era ancora più in rilievo. Inoltre, numerosi sintomi (dolori lombari, micosi vaginali, ginocchia gonfie, stafilococco sulle mani...) fecero il loro coming back (ritorno). Tanto da tornare coi piedi a terra e disilludersi dalle proiezioni di ascensione indotte dal mio predatore !

Costatare questo fu doloroso ma anche portatore di un insegnamento importante : potevo vedere tutto ciò che era utile al mio corpo per aiutarlo in questa fase di transizione (alimentazione chetogena, iodio, vitamina C, silicio...), fintanto che persistevano zone d'ombra, queste sarebbero emerse, se non incendiate ! Il mio corpo si faceva massaggiare dalla mia anima e m'informava di memorie mantenute dalla mia negazione.

Sul piano energetico, ho percepito cambiamenti importanti. Io non sono una che "vede" facilmente le altre dimensioni attraverso la ghiandola pineale (il terzo occhio). Ma questo organo dai sensi sottili mi permetteva, di percepire maggiormente i mondi che mi circondano. D'altronde, nella ghiandola pineale di coloro che hanno una coscienza espansa, si formano delle strutture cristalline per adattarsi ad un modo di comunicare interdimensionale.

Senza comprendere (in un primo tempo) il perché di come, le mie notti siano diventate penose da vivere. Appena addormentata, vivevo esperienze le cui sensazioni erano molto dense. Avevo bisogno di molto più del solito di dormire. In seguito, integrare la realtà di 3° densità mi rendeva il risveglio fisicamente ed emozionalmente doloroso. I sogni mi seguivano durante la giornata, provocando il bisogno frequente di piangere per evacuare un'energia, che spesso non potevo identificare.

Tale fenomeno non è nuovo, anzi, è il concatenamento ininterrotto di decine di notti di questo tipo. Tale spossamento con in più sintomi fisici cominciavano ad esasperarmi, ma solo comprendendo il processo in corso, ho potuto accettare questa tappa come essenziale. E quale migliore momento della notte, quando l'ego depone le armi per integrare nuove frequenze vibratorie ? Alla fine, mi arresi all'evidenza che il silicio era assolutamente una delle componenti dell'accelerazione di questo fenomeno energetico.

L'attivazione delle mie antenne di silicio nella mia ghiandola pineale e in ogni cellula del mio organismo ha permesso alle realtà di altre linee temporali di connettersi in modo sempre più tangibile alla mia. Questo, grazie all'Essere che ci sostiene come una madre nella nostra esperienza : la Terra. Essa è un'entità sensibile e consapevole, e il mantello terrestre (composto essenzialmente da cristalli di silicio) è come la ramificazione delle connessioni neuronali della sua materia cervicale.



Proprio come il micelio (apparato vegetativo dei funghi formato da un intreccio di filamenti... ndt) che collega ogni essere vivente nel senso più ampio del termine – dal granello di sabbia alla galassia passando dall'umano – tali cristalli ci permettono di accrescere la nostra connessione agli altri mondi, quindi agli altri noi, quindi alla Grande Coscienza. Così, durante la notte, il mio sistema nervoso si collega al sistema nervoso terrestre e "scarica" una moltitudine di dati che la mia anima ha chiamato a sé...

Su questo argomento, Galline e Gilbert (nel loro testo *L'autorità – 2° parte*) descrivono una ricca comprensione sperimentata riguardante la rete di coscienza che ci collega tutti attraverso l'energia nucleare debole.

Con la stessa logica, il Cuore Cristallino, di cui parla l'astrofisica Giuliana Conforto, costituisce, secondo me, la ghiandola pineale del pianeta. Noi riceviamo le frequenze d'onde emesse dalla ghiandola pineale della terra, lei stessa connessa all'emissioni d'onde del sistema galattico. L'Onda di cambiamento si diffonde dalla Fonte sino ai suoi estremi (in questo caso, noi esseri umani) attraverso una rete cristallina universale.

“Per quale motivo il Creatore comunica col nostro cervello ?

Grazie alla Luce debole che, per noi umani biologici, è come una musica ad altissima frequenza (1026 Hz), troppo elevata per il cervello umano, lento e ormai addormentato. **Il cervello è potenzialmente capace di amplificare la luce debole** come strumento musicale, **quando i suoi reticoli cristallini vengono sintonizzati su questa luce.**” Giuliana Conforto, *L'universo organico*

In altri termini, quando le nostre antenne interne vengono scrostate dai nostri programmi limitanti – quando la nostra genetica si libera – possono ricevere la luce non troncata della Grande Coscienza (la luce detta “debole”). Permettendo così al nostro cervello di funzionare a pieno regime per ristabilite la totalità della sua rete neuronale e la creazione di nuove connessioni.

D'altronde, l'immagine della Creazione (un reticolo cristallino che permette il flusso delle informazioni) spiegata da Giuliana Conforto, paragonata al sistema artificiale della circolazione dell'informazione come l'informatica e la rete internet – avendo anche lei bisogno di composti a base di silicio per funzionare – diventa abbastanza stupefacente rispetto ai multipli paralleli esistenti... ma è logico ! Poiché per ogni “invenzione” evolutiva esiste la sua controparte involutiva messa in atto da un'intelligenza che ha scelto di sperimentare una forma di vita spogliata dalle qualità della Madre Creatrice (emozioni, intuizioni, empatia...) quindi una vita artificiale. Precisiamo ancora che questa creazione artificiale fa parte di strumenti disponibili per l'evoluzione di un'anima nella Matrice.

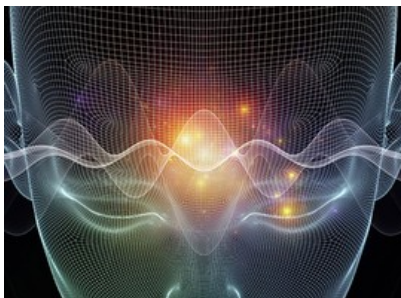
Non c'è solo il sistema informatico ad appartenere ad una coscienza artificiale, c'è anche tutto ciò che la New Age ci presenta come strumenti di risveglio spirituale : cristalli e teschi di cristallo programmati, tutte le piramidi e i luoghi cosmotelurici. Questi ultimi sono essi stessi programmati per mantenere una griglia magnetica d'illusione matriciale della terra attiva, rinforzandola con una energia di prigionieri della 3° densità SDS : la devozione !

(Tale tematica che trovo appassionante verrà sviluppata nella seconda parte di questo capitolo.)

Si può, quindi, percepire che l'assorbimento del silicio attiva il flusso di luce nella nostra genetica, favorisce il circolo di TUTTA la luce ! Poiché la luce è equilibrio, essa contiene sia informazioni evolutive che involutive. Sta all'umano imparare a distinguere le due polarità di lucifero... Quindi, questa micro-rete cristallina nel nostro organismo accordata ancora alla frequenza di risonanza del Servizio di Sé, amplifica anche l'arrivo delle informazioni di quelle realtà...provocando ovviamente lunghe insonnie !

Il fenomeno di adattamento energetico è paragonabile all'apprendimento intenso di una nuova lingua (come ho vissuto durante un'immersione totale in un paese straniero). Il mio cervello fu sommerso da parole e sogni in questa lingua che non padroneggiava ancora. Solo quando, con l'apprendimento, cominciai a decodificare le regole di questo nuovo universo, il flusso nervoso cominciai a strutturarsi, a trovare il circuito appropriato, il cervello ritrovò pace.

Dunque, per ritornare ai mondi sottili – ma non così sottili, vista l'intensità dei disagi fisici – le mie antenne captano sia la frequenza evolutiva che involutiva. Prima che io sia capace di connettermi ad una precisa stazione emittente, modo di comunicazione che sarà operativo in un futuro evolutivo, bisogna ovviamente che io impari a girare la manopola della mia radio multidimensionale e multidirezionale. Tale apprendimento si realizza prima di tutto grazie a Lucifero che ci lavora ai fianchi in questa realtà duale.



Quest'ultima è l'unico terreno sperimentale in cui l'individuo può vivere gli estremi nella densità per trovare il giusto luogo : una buona frequenza.

E' importante insistere sul fatto che il silicio è un amplificatore energetico. Ciò vuol dire che se l'individuo che lo assume, non fa un lavoro autentico del Fuoco al servizio agli altri e continua ad allontanarsi sulla frequenza della luce involutiva di Lucifero, sprofonderà dritto dritto all'inferno !

Con i loro ruolo di amplificatori, i cristalli decuplicano il nostro lavoro di coscienza o il nostro affondamento nelle sabbie mobili connettendoci alle coscienze di densità superiori (SDS o SDA).

Ne ho pagato le spese di questa infatuazione, nel senso che una visione New Age ancora persistente, mi faceva pensare "Ottimo, una ricetta per amplificare la mia connessione con le densità superiori. Buttiamoci !!!"

L'amplificazione era sicuramente all'appuntamento ma ovviamente non nel modo in cui io mi aspettavo.

Ebbe luogo senz'altro una connessione reale agli altri mondi, ma anche quella non secondo le mie aspettative...

Svilupperò nella seconda parte di questo capitolo, diverse sfaccettature della programmazione "Amore e Luce" legate all'elemento silice e anche l'importanza di uscire dal rifiuto della New Age. E come un'inquilina disorientata mi fece visitare i miei schemi "Amore e Luce" persistenti...

Hélène